



Comune di Pordenone

SETTORE I: AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

DISCIPLINARE AMMINISTRATIVO

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA POLIZZA RESPONSABILITA’ CIVILE
VERSO I TERZI E VERSO I PRESTATORI DI LAVORO**

CIG 6989773F23

Pordenone, marzo 2017

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott.ssa Flavia Leonarduzzi

Indice

PAR. 1 – PRESENTAZIONE GENERALE

- ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 DURATA
- ART. 3 AMMONTARE DELL'APPALTO

PAR. 2 – DISCIPLINA AMMINISTRATIVA

- ART. 4 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA
- ART. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
- ART. 6 PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO DEI REQUISITI

PAR. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

- ART. 7 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
- ART. 8 SVOLGIMENTO DELLA GARA
- ART. 9 CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA
- ART. 10 GARANZIA PROVVISORIA

PAR. 4 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- ART. 11 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

PAR. 5 – DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

- ART. 12 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE
- ART. 13 GARANZIA DEFINITIVA
- ART. 14 REVISIONE PREZZI
- ART. 15 STIPULAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

PAR. 6 – DISPOSIZIONI IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

- ART. 16 ESECUZIONE DEL CONTRATTO E COASSICURAZIONE
- ART. 17 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 18 PAGAMENTI
- ART. 19 PENALI
- ART. 20 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO
- ART. 21 CESSIONE DEI CREDITI

PAR. 7 – ESTINZIONE E MODIFICAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

- ART. 23 RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE
- ART. 24 RECESSO ANTICIPATO DA PARTE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA
- ART. 25 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

PAR. 8 – DISPOSIZIONI VARIE

- ART. 26 DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA
- ART. 27 ACCESSO AGLI ATTI DI GARA
- ART. 28 TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI
- ART. 29 FORO COMPETENTE
- ART. 30 DOMICILIO DEI CONTRAENTI
- ART. 31 NORMATIVA APPLICABILE
- ART. 32 COMUNICAZIONI
- ART. 33 ALTRE INFORMAZIONI

PAR. 1 - PRESENTAZIONE GENERALE

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

La presente procedura ha per oggetto la stipulazione del contratto assicurativo "Responsabilità civile verso terzi (R.C.T) e Responsabilità civile verso prestatori d'opera (R.C.O)" per la copertura dei rischi della responsabilità civile derivante agli Assicurati nello svolgimento delle attività dell'Ente, comunque svolte, in qualsiasi forma e con ogni mezzo ritenuto utile o necessario, con la sola esclusione di quelle delegate o attribuite alle Aziende Speciali e Consorzi o ad altri Enti Pubblici o privati, che gestiscono con o per conto dell'Ente servizi o attività in regime di concessione, di appalto o altre forme possibili, salvo che ne derivi all'Ente medesimo una responsabilità indiretta o solidale. Le condizioni di polizza sono contenute nel capitolato di polizza predisposto, allegato al presente disciplinare, che ne fa parte integrante e sostanziale.

Il servizio è contraddistinto dal seguente CPV 66516400

ART. 2 DURATA

Il presente appalto avrà una durata decorrente dalle ore 24.00 del 31.07.2017 alle ore 24.00 del 31.03.2020. Al termine del contratto, lo stesso scadrà di pieno diritto, senza necessità di disdetta o preavviso salvo che l'Amministrazione si avvalga della facoltà di chiedere, entro 2 mesi prima della scadenza, la prosecuzione del contratto per un periodo massimo di ulteriori 4 mesi. In tal caso l'aggiudicatario s'impegna sin d'ora a garantire la prosecuzione del contratto alle medesime condizioni risultanti dall'offerta presentata in sede di gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito anche Codice degli appalti o Codice), di richiedere l'avvio dell'esecuzione del contratto in pendenza della formale stipulazione dello stesso, previa aggiudicazione definitiva efficace.

ART. 3 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo per il servizio oggetto del presente appalto, comprensivo di ogni forma di opzione o rinnovo, è pari a

- € 533.333,00 (imposte e regolazione escluse) per il periodo dal 31.07.2017 e sino al 31.03.2020;
- € 66.667,00 (imposte e regolazione escluse) per l'eventuale prosecuzione del contratto per un periodo massimo di ulteriori 4 mesi, che l'Ente si riserva di chiedere all'aggiudicatario.

per complessivi € 600.000,00 (imposte e regolazione escluse).

Non sono quantificabili costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività, né sono necessari ulteriori adempimenti ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., trattandosi di prestazioni assicurative, prevalentemente di natura intellettuale.

PAR. 2 - DISCIPLINA AMMINISTRATIVA

ART. 4 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs. 50/2016. Per operatore economico si intende una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi.

Sono altresì ammessi gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a rendere la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- a)** gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b)** i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c)** i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d)** i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle precedenti lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e)** i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle precedenti lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f)** le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g)** i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

In caso di offerte presentate dagli operatori economici di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b), c), d) ed e) l'offerta deve:

- specificare le prestazioni o la quota di prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (Art. 48 Comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016);

In caso di offerte da parte di soggetti di cui all'articolo 45 comma 2 lettere b) ed c), indicare inoltre per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata), pena l'esclusione dalla

procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati e la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le ipotesi di reato previste e punite all'art. 353 c.p. (art. 48, comma 7);

In caso di offerte da parte di soggetti di cui all'articolo 45 comma 2 lettere d) ed e) **non ancora costituiti** l'offerta congiunta, inoltre, deve:

- essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario (Art. 48 Comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016);
 - contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario o capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (Art. 48 Comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016).
- Tale disposizione opera anche in caso di coassicurazione.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Stazione appaltante oltre che nei confronti dei subappaltatori e dei fornitori. L'eventuale responsabilità per gli assuntori di prestazioni secondarie è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Codice.

E' vietata l'associazione in partecipazione ai sensi dell'art. 48, c. 9 del Codice.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei RTI e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo il disposto di cui ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di A.T.I. e/o Coassicurazione:

- l'impresa mandataria o delegataria dovrà ritenere una quota minima di rischio non inferiore al 40% e le imprese mandanti/deleganti dovranno ritenere una quota di rischio non inferiore al 20%;
- dovrà comunque essere sottoscritto il 100% del rischio;
- l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti/procuratori di tutte le imprese raggruppate non ancora costituite, e da tutti i coassicuratori.

La documentazione amministrativa richiesta dal successivo art. 5 "Requisiti di partecipazione" dovrà essere fornita, pena l'esclusione, da tutte le Compagnie raggruppate o in Coassicurazione, con le modalità ivi previste.

Non è ammessa la partecipazione contestuale come operatore singolo e quale componente di raggruppamenti o coassicurazione, né come componente di diversi raggruppamenti o coassicurazioni. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione dalla gara sia del singolo che del raggruppamento/coassicurazione.

ART. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti di partecipazione.

A) Requisiti d'ordine generale

Tutti i concorrenti, **a pena di esclusione**, devono possedere i requisiti d'ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Non sono ammessi a partecipare soggetti che siano privi di tali requisiti o che siano destinatari di provvedimenti interdittivi a contrattare con le Pubbliche Amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche.

Per i RTI, le coassicurazioni, i consorzi ed i GEIE (Gruppo Europeo Interesse Economico) il possesso dei requisiti d'ordine generale è richiesto in capo a ciascuno dei soggetti che si sono raggruppati o che intendono raggrupparsi, così come indicato nel parere n. 159 del 17/12/2009 dell'AVCP ora ANAC.

Nel caso di partecipazione dei Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il possesso dei requisiti di ordine generale è richiesto in capo al consorzio ed ai singoli consorziati per i quali il consorzio dichiara di concorrere; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara, ai sensi dell'art. 48, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. In caso di violazione di tale divieto sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

Il possesso dei predetti requisiti di ordine generale va inteso come sussistente in capo a tutti i soggetti e per tutti i casi di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

B) Requisiti di idoneità professionale

I concorrenti devono possedere i seguenti requisiti di idoneità professionale:

- se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente. Nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi, se i candidati o gli offerenti devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione per poter prestare nel proprio Paese d'origine i servizi in questione, la stazione appaltante può chiedere loro di provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione.

- per i soggetti non tenuti all'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura il concorrente dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione e contestualmente si impegna a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, copia dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'Ente di appartenenza ovvero di documentazione equipollente a comprova.

- abilitazione all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio italiano, rilasciata ai sensi delle normative di settore dall'IVASS, nei rami assicurativi oggetto dell'appalto.

C) Requisiti di capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 83 e dell'Allegato XVII del Codice i concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso, dei seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria:

- N. 2 referenze bancarie, **in originale**, comprovate con dichiarazione di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, rilasciate dopo la data di pubblicazione del bando relativo alla presente gara, recanti **l'esplicito riferimento al CIG**;

In caso di RTI, coassicurazione, consorzio o GEIE, il requisito di cui al predetto punto deve essere comprovato, da ciascuna impresa partecipante.

D) Requisiti di capacità tecnica e professionale:

Ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., i concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:

- a) aver realizzato nel triennio febbraio 2014 - febbraio 2017 servizi assicurativi analoghi a quelli oggetto dell'appalto (RCT/O) per un importo (ammontare dei premi al netto delle imposte e regolazione), almeno pari ad € 600.000,00, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo,

A tal fine nel DGUE, parte IV criteri di selezione lett. C capacità tecniche e professionali punto 1 b) dovranno essere dichiarati i servizi effettuati, completando i campi relativi.

La dimostrazione del requisito su richiesto è data:

1) come previsto dalla delibera ANAC 157/2016, in via transitoria, i certificati attestanti l'avvenuta esecuzione di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici indicati all'articolo 6, comma 3, lett. c) della predetta delibera, sono inseriti nel sistema dagli OE. In mancanza di detti certificati, gli OE possono inserire nel sistema le fatture relative alla suddetta avvenuta esecuzione indicando, nei casi previsti dalla normativa, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso. Resta ferma per la Stazione Appaltante/ente aggiudicatore la facoltà di verificare la veridicità e la autenticità delle attestazioni prodotte dagli OE.

2) se si tratta di prestazioni rese a privati, mediante produzione di una dichiarazione resa dal privato o, in mancanza, dal concorrente, relativa all'effettiva prestazione del servizio.

La comprova dei requisiti su richiesti è data attraverso la consultazione della Banca dati nazionale dei contratti pubblici e sulla base delle disposizioni contenute negli altri atti dell'autorità (ANAC), compresa la recente deliberazione n. 157 del 17.02.2016.

Per quanto riguarda i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) trova applicazione il primo comma dell'art. 47 del Codice.

In caso di imprese di recente costituzione, il requisito di capacità tecnica e professionale si considererà soddisfatto anche se realizzato in un numero di anni inferiore a quello indicato (vedi deliberazione dell'AVCP n. 229 del 12.07.2007).

Nota Bene:

Per quanto riguarda le reti d'impresa trova applicazione la determinazione dell'AVCP n. 3 del 23.04.2013 ora ANAC in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione di **cui alle lettere A), B), C) e D) del presente disciplinare** art. 5 "Requisiti di partecipazione". In ogni caso, il requisito di capacità economica e finanziaria deve essere comprovato da ciascuna impresa partecipante alla rete, **a pena di esclusione**, se le reti d'impresa non hanno acquisito soggettività giuridica autonoma.

**ART. 6
PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO DEI REQUISITI**

L'operatore economico concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, nonché il possesso dei

requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 del medesimo decreto, avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Le modalità per usufruire di tale facoltà sono quelle contenute nell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

I documenti da presentare in tal caso sono i seguenti:

- 1) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 2) presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

PAR. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

ART. 7 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Registrazione al sistema AVCPASS

A norma dell'art. 81 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Deliberazioni ANAC n. 111/2012 adottata nell'Adunanza del 20 dicembre e n. 157 del 17.02.2016, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento a cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa, come di seguito richiesto

Modalità di consegna delle offerte

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di seguito specificata deve pervenire, con qualsiasi mezzo, entro il termine perentorio indicato nel bando di gara, al seguente indirizzo: - Servizio Centrale Unica di Committenza - Comune di Pordenone – Corso Vittorio Emanuele II n. 64 – 33170 PORDENONE

L'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, ubicato presso la sede comunale, è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.30.

Ai fini della prova del rispetto del termine per la presentazione delle offerte faranno fede il timbro e l'ora di arrivo apposti dall'Ufficio Protocollo o dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Le offerte pervenute oltre suddetto termine saranno considerate irricevibili, anche se sostitutive o aggiuntive di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

I plichi, dovranno essere controfirmati sui lembi di chiusura, sigillati con nastro adesivo trasparente apposto sopra le firme (in ogni caso chiusi con modalità tali da garantire il rispetto del principio di segretezza delle offerte) e dovranno recare all'esterno l'indicazione del mittente, del suo indirizzo e la dicitura:

DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA CONCORRENTE con l'indicazione dell'indirizzo PEC

NON APRIRE – CONTIENE OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO I TERZI E VERSO I PRESTATORI DI LAVORO

CIG. N. 6989773F23

SCADE IL(riportare data e ora fissate nel bando)

Il suddetto plico deve contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste, tali da non rendere conoscibile il loro contenuto, controfirmate sui lembi di chiusura e sigillate con nastro adesivo trasparente apposto sopra le firme (in ogni caso chiuse con modalità tali da garantire il rispetto del principio di segretezza delle offerte), riportanti rispettivamente la dicitura ed aventi il contenuto di seguito specificato:

BUSTA	DICITURA ESTERNA ALLA BUSTA
A	Procedura aperta per l'affidamento della polizza responsabilità civile verso i terzi e verso i prestatori di lavoro CIG. N. 6989773F23 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
B	Procedura aperta per l'affidamento della polizza responsabilità civile verso i terzi e verso i prestatori di lavoro CIG. N. 6989773F23 OFFERTA TECNICA
C	Procedura aperta per l'affidamento della polizza responsabilità civile verso i terzi e verso i prestatori di lavoro CIG. N. 6989773F23 OFFERTA ECONOMICA

A. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Impresa concorrente deve presentare, la seguente documentazione redatta in lingua italiana, inserendola nella **Busta A**, (ad eccezione della documentazione richiesta alla lettera d) da produrre solo se del caso):

- a) Il concorrente dovrà presentare il documento di gara unico europeo (**DGUE**) Allegato A)

Il DGUE dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante o da un procuratore fornito di poteri di rappresentanza o da un altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico stesso. Nel caso in cui il sottoscrittore agisca in forza di procura attestante i poteri conferiti, la stessa procura andrà allegata, in originale o copia conforme, considerando anche quanto previsto nella "parte VI: dichiarazioni finali" del DGUE. Il DGUE andrà corredato da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

Potranno trovare applicazione le disposizioni sul "soccorso istruttorio" di cui al seguente art. 9 "Cause di esclusione dalla gara".

Il DGUE è articolato nelle parti e sezioni seguenti:

Parte I. Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (parte compilata a cura della Stazione Appaltante).

Parte precompilata dall'Amministrazione.

Parte II. Informazioni sull'operatore economico

Si richiama in particolare l'attenzione su quanto segue:

Sezione A: *informazioni sull'operatore economico: dovrà essere indicata tra l'altro l'abilitazione all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio italiano rilasciata ai sensi delle normative di settore dall'IVASS, nei rami assicurativi oggetto del presente appalto.*

Sezione B: *informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico*

Sezione C: *informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti: si segnala che qualora il concorrente (soggetto ausiliato) – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del Codice – secondo le disposizioni previste nell'articolo 89, si avvalga, al fine di soddisfare le richieste relative al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale richiesti nel bando quale condizione minima di partecipazione, dei requisiti di un altro soggetto (soggetto ausiliario), dovrà indicare nel DGUE il nominativo del soggetto ausiliario.*

In caso di avvalimento la busta A dovrà inoltre contenere:

- DGUE relativo al soggetto;
- originale o copia conforme del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

sezione D: *informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento.*

Qualora un concorrente intenda subappaltare, parte del servizio/fornitura/prestazioni dovrà obbligatoriamente indicare SÌ nella sezione D della parte II del DGUE allegato all'offerta. Non è richiesta l'indicazione in sede di offerta dei nominativi dei subappaltatori.

In concorrente dovrà inoltre indicare la/e tipologia/e di servizi/forniture/prestazioni che intende concedere in subappalto. In ogni caso il valore complessivo subappaltabile non potrà eccedere la quota del 30 per cento del contratto.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione la stazione appaltante non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'articolo 105.

Parte III. Motivi di esclusione:

A: Motivi legati a condanne penali.

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali.

C: Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali.

D: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Nella parte III va indicata la presenza di particolari stati e condanne specificatamente previste dall'articolo 80 o direttamente in capo all'operatore economico o in capo ai soggetti indicati all'articolo 80 comma 3.

Per quanto riguarda le eventuali condanne relative ai soggetti indicati all'articolo 80 comma 3 l'operatore economico dovrà preliminarmente identificare, in relazione alla sua forma giuridica, i soggetti per i quali effettuare il controllo e successivamente verificare se gli stessi siano incorsi in violazioni indicate nel medesimo articolo. In caso affermativo i dati del soggetto e i dati relativi alla condanna dovranno essere riportati nel DGUE, come meglio precisato nell'allegata circolare 18 luglio 2016 n. 3 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Parte IV. Criteri di selezione:

α: Indicazione globale per tutti i criteri di selezione

A: Idoneità.

B: Capacità economica e finanziaria (andrà indicato il possesso delle referenze bancarie di cui all'art. 5 "Requisiti di partecipazione" del presente disciplinare amministrativo)

C: Capacità tecniche e professionali (andrà indicato il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale - prestazioni analoghe - ai sensi dell'art. 5 "Requisiti di partecipazione" del presente disciplinare amministrativo)

D: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

In questa parte andranno indicati i dati relativi ai criteri di selezione individuati dalla Stazione Appaltante per l'ammissione alla presente procedura di cui al precedente art. 5 "Requisiti di partecipazione" lettere a), b), c) e d).

Parte V. Riduzione del numero di candidati qualificati.

Parte VI. Dichiarazioni finali

b) **garanzia** a corredo dell'offerta, con le modalità di cui al successivo art. 10 "Garanzia provvisoria" del presente disciplinare, costituita nelle forme previste dall'articolo 93 del Codice e **impegno del fideiussore** (se non già contenuto nel testo della garanzia stessa) quest'ultimo a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Se del caso, originale o copia conforme della/e **certificazione/i** del sistema di qualità prevista/e dal successivo art. 10, ai fini della riduzione dell'importo della garanzia.

c) **PASSOE** rilasciato dal sistema AVCPASS, come sopra indicato, sottoscritto dal/gli operatore/i economico/ci indicato/i in calce allo stesso;

d) in caso di **avvalimento** dei requisiti, la documentazione di cui al precedente art. 6 "Partecipazione con avvalimento dei requisiti". Si richiama l'attenzione su quanto disposto dal secondo capoverso del punto 3) dell'allegata Circolare 3/2016;

e) il presente **disciplinare amministrativo** e il **capitolato di polizza**, sottoscritti in calce alla pagina finale per integrale accettazione di tutti i patti, clausole e condizioni, dai soggetti indicati nelle sotto riportate avvertenze riassuntive. Le sottoscrizioni dovranno essere effettuate, per esteso con firma leggibile, apposta manualmente;

f) N. 2 referenze bancarie, **in originale**, comprovate con dichiarazione di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, rilasciate dopo la data di pubblicazione del bando relativo alla presente gara, recanti l'esplicito **riferimento al CIG**;

g) attestazione di versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, a pena di esclusione, per l'importo di € 70,00.

Si ricorda che l'omesso versamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anti Corruzione costituisce causa di esclusione dalla procedura (vedi determinazione AVCP 4/2012).

Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi *on-line* al Servizio Riscossione Contributi raggiungibile all'indirizzo

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>

L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *on-line* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione "Ricerca punti vendita", per cercare il punto vendita più vicino. L'operatore economico **deve verificare l'esattezza del proprio codice fiscale e del CIG della procedura alla quale intende partecipare** riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita.
- per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

h) procura (in originale o copia conforme) nei casi in cui la documentazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, considerando anche quanto previsto nella parte VI: dichiarazioni finali del DGUE.

In ogni caso la busta "A – Documentazione amministrativa" non deve contenere elementi che possano in alcun modo rendere conoscibile il contenuto dell'offerta economica né di quella tecnica.

Se del caso troveranno applicazione le disposizioni sul "soccorso istruttorio" di cui al successivo art. 9 "Cause di esclusione".

B. OFFERTA TECNICA Max 40 punti

Il concorrente deve presentare un elaborato avente il medesimo contenuto di cui all'allegato B "Offerta tecnica", redatto in lingua italiana, inserendolo nella **Busta B**.

L'elaborato deve essere datato e sottoscritto manualmente, in calce, **a pena di esclusione**, dai soggetti indicati nelle sottoriportate avvertenze riassuntive.

In ogni caso l'offerta tecnica non deve contenere elementi che possano in alcun modo rendere conoscibile il contenuto dell'offerta economica.

C. OFFERTA ECONOMICA Max 60 punti

Il concorrente deve presentare l'offerta economica (in competente bollo - se dovuto), redatta in lingua italiana, avente il medesimo contenuto di cui al modello Allegato C "Offerta economica" debitamente compilato e sottoscritto, senza osservazioni, restrizioni e condizioni di sorta, recante il tasso pro-mille offerto, inserendola nella **Busta C**.

Le offerte dovranno essere espresse con un numero massimo di due decimali. Qualora gli stessi fossero in numero maggiore, si arrotonderà, per eccesso o per difetto al 2° decimale come segue: per eccesso se il terzo decimale è superiore a 5, per difetto negli altri casi. La stessa regola si applicherà in tutti conteggi relativi alla procedura.

Non saranno ammissibili offerte condizionate, parziali o limitate ad una parte dei servizi. Non saranno altresì accettate offerte che non rispettino le indicazioni, le precisazioni e le modalità per la formulazione, previste nei documenti di gara, ovvero che risultino equivoche.

Sarà considerata valida l'offerta espressa in lettere.

L'offerta deve essere valida per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La stazione appaltante si riserva di chiedere il differimento del predetto termine.

Ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. il concorrente dovrà altresì indicare nell'offerta economica, a pena di esclusione, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'offerta di cui sopra dovrà essere datata e dovrà essere sottoscritta manualmente, **a pena di esclusione**, dai soggetti indicati nelle sottoriportate avvertenze riassuntive.

Avvertenze riassuntive.

La presente offerta deve essere sottoscritta, a seconda dei casi, a pena di esclusione:

- dal titolare/legale rappresentante/procuratore dell'impresa;
- dal legale rappresentante/procuratore del consorzio stabile;
- dal capogruppo – mandatario di raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti;
- da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente o ricorrere alla coassicurazione, per i raggruppamenti non ancora costituiti formalmente;
- per quanto riguarda i soggetti previsti dal comma 2, lett. f) dell'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si rimanda alla determinazione ANAC n. 3 del 23.04.2013.

ART. 8 SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara avrà inizio il giorno e nell'ora indicati nel bando presso la Sede del Comune di Pordenone – C.so Vittorio Emanuele II n. 64 – Pordenone – 2° Piano – Sala Rossa, salvo diversa comunicazione trasmessa via PEC. Con lo stesso mezzo saranno comunicate anche le successive sedute pubbliche.

L'apertura delle offerte sarà pubblica, tuttavia solo i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero i soggetti muniti di specifica delega in grado di impegnare il concorrente, avranno diritto di intervenire e di chiedere la verbalizzazione delle proprie osservazioni.

Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante posta elettronica certificata.

Il procedimento di gara, fatte salve le tempistiche conseguenti all'eventuale/i procedimento/i connesso/i al c.d "soccorso istruttorio", sarà articolato in più fasi e precisamente:

1. nel giorno e nell'ora indicati nel bando di gara la commissione procederà, **in seduta pubblica**, all'esame dell'integrità dei plichi pervenuti entro i termini prescritti dal bando di gara, all'apertura degli stessi, all'apertura della BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, all'esame della documentazione ivi contenuta al fine di accertarne la regolarità, ammettendo alla gara soltanto i concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dagli atti della procedura. Al termine di tale fase procedurale verrà adottato il provvedimento di ammissione o esclusione di cui all'art. 29 comma 1 del Codice;
2. la commissione convocherà quindi i concorrenti ammessi per procedere, **in seduta pubblica**, all'apertura della "BUSTA B – OFFERTA TECNICA" presentata dai soggetti ammessi al solo fine di accertare la presenza all'interno di esse degli elaborati tecnici richiesti e darne atto e contezza ai presenti, senza però leggere né valutarle nel merito,
3. Successivamente **in seduta/e non aperta/e al pubblico**, la Commissione procederà all'esame delle proposte formulate dai concorrenti ammessi alla procedura, attribuendo i punteggi relativi all'"OFFERTA TECNICA" sulla scorta dei criteri indicati al successivo art. 11 – "Criteri di aggiudicazione".
4. La Commissione, convocherà quindi i soggetti ammessi presso la sede municipale, per Procedere, in seduta pubblica,
 - alla lettura della graduatoria di merito risultante dai punteggi attribuiti alle offerte tecniche;
 - all'apertura delle buste contrassegnate con la dicitura "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA";
 - all'attribuzione dei relativi punteggi, sulla scorta dei criteri individuati negli atti di cui alla presente procedura, alla formulazione della graduatoria di merito risultante dalla somma dei punteggi attribuiti sia all'offerta tecnica che all'offerta economica, con la conseguente individuazione dell'aggiudicatario provvisorio;

- procede all'individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice ovvero indica al Rup le offerte che, secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale (linee guida ANAC N. 5).

La valutazione delle offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del codice, o che in base ad elementi specifici appaiono anormalmente basse è rimessa al RUP.

Qualora la commissione accertasse, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti per i quali è stata accertata tale condizione.

Per quanto riguarda le informazioni sulle esclusioni e sulle aggiudicazioni trovano applicazione gli artt. 29 e 76 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Ferma restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta purché valida e congrua.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma differenti punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827:

- i nominativi delle ditte concorrenti saranno riportati su dei fogli di carta;
- gli stessi verranno ripiegati e riposti in un contenitore;
- uno dei presenti, o un dipendente comunale appositamente chiamato procederà all'estrazione del nominativo dell'aggiudicatario.

ART. 9 CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

La Stazione Appaltante esclude le offerte provenienti da offerenti che si trovino nelle condizioni previste come motivi di esclusione dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e le offerte che non risultino conformi ai requisiti e alle condizioni richieste dagli atti di gara.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione di gara prodotta dal concorrente possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, come previsto dall'art. 83, comma 9 del codice.

In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria nella misura dell'uno per mille e precisamente € 533,33.

In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 10 GARANZIA PROVVISORIA

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara e dalle dichiarazioni rese in sede di offerta, l'Impresa concorrente è obbligata a presentare, una cauzione provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, per un importo pari al 2% di quello posto a base di gara (esclusa l'eventuale prosecuzione di cui all'art. 3 del presente disciplinare) e precisamente € 10.666,66 fatto salvo il beneficio di cui all'art. 93, comma 7, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., da segnalare in sede di compilazione del DGUE.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'offerente può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24.02.1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

(in caso di polizza assicurativa il fideiussore dovrà essere soggetto diverso dal concorrente ai sensi dell'art. 1936 del c.c.).

La garanzia deve:

- prevedere quale beneficiario il Comune di Pordenone,
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile,

- essere operativa entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante,
- avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La garanzia deve recare sottoscrizione manuale e chiaramente leggibile del soggetto abilitato per l'emittente, al rilascio della garanzia.

RIDUZIONI DELLA GARANZIA

a) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

b) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

c) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui alle precedenti lettere a) e b), per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

d) l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

e) l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC

(Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Si precisa che in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento di imprese la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Nel caso di costituendi R.T.I./consorzi/G.E.I.E., la garanzia fideiussoria, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutte le imprese che intendono raggrupparsi venendosi diversamente a configurare una carenza di garanzia per la stazione appaltante. Parimenti la riduzione della garanzia sarà possibile solo se per tutti i componenti del costituendo R.T.I./consorzio/G.E.I.E., ricorrano le condizioni di cui all'articolo 93 comma 7.

Le coordinate bancarie "Servizio Tesoreria" per il versamento in numerario della cauzione provvisoria sono le seguenti:

BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.p.A.– P.zza XX Settembre, 19 – 33170 PORDENONE – c/c 406632/89 Codice IBAN IT081053361250000040663289.

Le coordinate postali "Servizio Tesoreria" per il versamento in numerario della cauzione provvisoria sono le seguenti:

BANCOPOSTA Posteitaliane S.p.A ccp. 12582599 intestato a Comune di Pordenone Servizio Tesoreria Codice IBAN IT55W0760112500000012582599.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere all'applicazione dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

In caso di garanzia assicurativa si precisa che le imprese partecipanti alla gara non potranno garantire per sé stesse né essere garantite da società che fra loro si trovano nella situazione di cui all'art. 2359 del Codice civile ma dovranno beneficiare della garanzia di altre imprese assicurative, e parimenti non potranno presentare fideiussione bancaria rilasciata da banche, o altri intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del concorrente.

PAR. 4 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

ART. 11 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato a seguito di espletamento di procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La miglior offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

Le offerte saranno sottoposte all'esame della Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, la quale le esaminerà come di seguito indicato, attribuendo ad ogni singolo concorrente il punteggio previsto per ciascun requisito di valutazione, sulla base dei criteri sotto indicati.

Sono attribuibili:

- **OFFERTA TECNICA FINO A 40 PUNTI**
- **OFFERTA ECONOMICA FINO A 60 PUNTI**

Il punteggio totale dell'offerta sarà costituito dalla somma del punteggio conseguito da ciascun concorrente per l'offerta tecnica e quello ottenuto per l'offerta economica.

PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA (MAX 40 PUNTI)

Ciascun concorrente dovrà inserire nella busta B un documento, redatto in lingua italiana, avente il medesimo contenuto di cui all'allegato B "Offerta tecnica".

Per quanto riguarda i requisiti di **natura tecnica** indicati nell'allegato B "Offerta tecnica" la Commissione attribuirà fino ad un **massimo di 40 punti**, sulla base delle opzioni scelte dai concorrenti.

Ciascun concorrente dovrà contrassegnare un'opzione sia per il requisito 1. MASSIMALE OFFERTO sia per il requisito 2. S.I.R. OFFERTA. Il punteggio complessivo da attribuire al concorrente per l'offerta tecnica sarà determinato secondo i punteggi di seguito indicati, in base alle due opzioni scelte:

Requisito 1: MASSIMALE OFFERTO (Art. 6 del Capitolato di Polizza) MAX 15 PUNTI

		PUNTI ASSEGNABILI
OPZIONE I <input type="checkbox"/>	RCT - Responsabilità Civile verso Terzi: € 10.000.000,00 per ogni sinistro, con il limite di € 10.000.000,00 per ogni persona lesa e € 10.000.000,00 per danni a cose; RCO - Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro: € 6.000.000,00 per ogni sinistro, con il limite di € 2.000.000,00 per ogni persona lesa Massimo esborso annuo: € 15.000.000,00	5 PUNTI
OPZIONE II <input type="checkbox"/>	RCT - Responsabilità Civile verso Terzi: € 12.000.000,00 per ogni sinistro, con il limite di € 12.000.000,00 per ogni persona lesa e € 12.000.000,00 per danni a cose; RCO - Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro: € 6.000.000,00 per ogni sinistro, con il limite di € 2.000.000,00 per ogni persona lesa Massimo esborso annuo: € 17.000.000,00	10 PUNTI
OPZIONE III <input type="checkbox"/>	RCT - Responsabilità Civile verso Terzi: € 15.000.000,00 per ogni sinistro, con il limite di € 15.000.000,00 per ogni persona lesa e € 15.000.000,00 per danni a cose; RCO - Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro: € 7.000.000,00 per ogni sinistro, con il limite di € 3.000.000,00 per ogni persona lesa Massimo esborso annuo: € 20.000.000,00	15 PUNTI

Requisito 2: S.I.R OFFERTA (Art. 28 del Capitolato di Polizza) MAX 25 PUNTI

(contrassegnare altresì una delle tre opzioni sottoriportate apponendo una croce nella prima colonna)

		PUNTI ASSEGNABILI
OPZIONE I <input type="checkbox"/>	S.I.R. OFFERTA: € 5.000,00	5 PUNTI
OPZIONE II <input type="checkbox"/>	S.I.R. OFFERTA: € 4.000,00	15 PUNTI
OPZIONE III <input type="checkbox"/>	S.I.R. OFFERTA: € 3.000,00	25 PUNTI

- PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA (MAX 60 PUNTI)

Ciascun concorrente dovrà inserire nella busta C un documento, redatto in lingua italiana, avente il medesimo contenuto di cui all'allegato C "Offerta economica".

L'offerta dovrà esprimere, in lettere, il tasso promille, al netto delle imposte, da applicarsi al preventivo di retribuzioni annue di € 12.800.000,00 (dodicimilioneottocentomila/00), indicato nel capitolato di polizza all'art. 14 "Premio dell'assicurazione".

In ogni caso il premio annuale (al netto delle imposte) risultante dall'applicazione del predetto tasso, non potrà superare l'importo annuo di € 200.000,00.

Il medesimo tasso promille verrà applicato in sede di eventuale regolazione premio.

Il punteggio relativo all'offerta economica verrà calcolato dalla Commissione applicando la seguente formula:

$$\text{Punteggio offerta economica} = (T_{\min}/T_o) \times 60$$

dove:

T_{min}= valore dell'offerta più conveniente (tasso pro-mille più basso offerto tra tutti i concorrenti)

T_o= valore offerto dal concorrente (tasso pro-mille in esame)

Tutti i risultati derivanti dall'applicazione della suddetta formula saranno arrotondati alla seconda cifra decimale. Nel caso in cui la terza cifra decimale sia superiore a 5 si procederà all'arrotondamento per eccesso, nel caso in cui la terza cifra decimale sia compresa tra 0 e 5 si procederà all'arrotondamento per difetto. Non verranno presi in considerazione decimali oltre la terza cifra.

Ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. il concorrente dovrà altresì indicare, a pena di esclusione, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Nel caso di verifica dell'anomalia troverà applicazione quanto stabilito dall'art. 97, comma 5 del codice dei contratti.

PAR. 5 – DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

ART. 12 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione, ai sensi degli artt. 29 e 76 del Codice dei Contratti pubblici, provvede a comunicare ai Concorrenti l'esito dell'aggiudicazione definitiva.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'articolo 81 "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" del D.Lgs. 50/2016 e della Deliberazione ANAC n. 157 del 17.02.2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, se reso disponibile dall'Autorità.

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 76 del Codice e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2010, tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPass sono effettuate tramite PEC.

Inoltre, come disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 82/2005 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i., i documenti inseriti dagli operatori economici, devono essere firmati digitalmente, attraverso l'utilizzo di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

Qualora trattasi di concorrenti non stabiliti in Italia, l'Amministrazione si riserva di richiedere agli stessi, se del caso, di fornire i necessari documenti probatori e potrà altresì richiedere la cooperazione delle competenti autorità.

L'esito negativo degli accertamenti e delle verifiche inerenti i requisiti richiesti per l'aggiudicazione dell'appalto comporterà la decadenza dall'aggiudicazione ed i conseguenti provvedimenti previsti dalle norme vigenti.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Ai sensi dell'art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui all'art. 10 "Garanzia provvisoria" del presente disciplinare di gara, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

La/e Impresa/e aggiudicataria/e, dovrà/anno provvedere entro e non oltre 10 giorni dalla data della richiesta dell'Ufficio Centrale Unica di Committenza a:

- 1) presentare la garanzia definitiva con le modalità indicate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. L'importo della garanzia sarà ridotto ricorrendo le previsioni dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- 2) costituire presso la Tesoreria Comunale il fondo spese contrattuali di importo indicato al successivo art. 15 "Stipulazione e spese contrattuali";
- 3) presentare la dichiarazione di cui al D.P.C.M. 187/1991;
- 4) presentare eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza, in originale o copia autentica;
- 5) presentare altra eventuale documentazione richiesta.
- 6) firmare il contratto nel giorno e nell'ora comunicati.

Decorso inutilmente il suddetto termine senza che l'aggiudicatario abbia presentato la documentazione richiesta o questa sia stata prodotta in modo incompleto, con atto dirigenziale potrà essere disposta la decadenza dell'aggiudicazione.

Per le imprese che svolgono attività nei settori a maggior rischio di infiltrazione mafiosa, individuate dall'art. 1, comma 53 della L. 190/2012 e s.m.i., la stipulazione di contratti di appalto e l'autorizzazione dei subappalti è subordinata, ai sensi della predetta norma, all'iscrizione delle ditte nelle "white lists" istituite presso le Prefetture.

ART. 13 GARANZIA DEFINITIVA

Troverà applicazione l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 14 REVISIONE PREZZI

Non è prevista alcuna clausola di revisione prezzi.

ART. 15 STIPULAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

Faranno parte del contratto, che si perfezionerà mediante sottoscrizione di un atto pubblico amministrativo in forma digitale, nei termini che saranno tempestivamente indicati dal Servizio Centrale Unica di Committenza, la documentazione di gara e l'offerta dell'aggiudicatario, anche se non materialmente allegate allo stesso.

Potrà trovare applicazione l'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Tutte le spese imposte e tasse inerenti e conseguenti al contratto sono a totale carico dell'Impresa aggiudicataria che dovrà costituire, presso la tesoreria Comunale, entro il termine fissato dall'ufficio di cui sopra un fondo spese contrattuali presunto di € 2.500,00 salvo conguaglio.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 70, 71, 78 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02 dicembre 2016 (GU n. 20 del 25.01.2017) la ditta aggiudicataria dovrà rimborsare alla stazione appaltante le spese per le pubblicazioni obbligatorie degli avvisi e dei bandi di gara, ammontanti indicativamente ad € 5.500,00.

Sarà cura dell'amministrazione comunicare prontamente all'aggiudicatario l'importo dovuto e le modalità di rimborso.

PAR. 6 – DISPOSIZIONI IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 16

ESECUZIONE DEL CONTRATTO E COASSICURAZIONE

L'esecuzione del contratto è disciplinata, tra l'altro, dal Titolo V "Esecuzione" del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nel caso di coassicurazione il rischio è ripartito per quote tra le Società, che dovranno essere espressamente indicate. Ciascuna Società è tenuta alla prestazione in proporzione della rispettiva quota, esclusa ogni responsabilità solidale. La Società aggiudicataria in sede di gara assume la veste di "Delegataria", mentre le altre Società assumono quella di "Coassicuratrici".

Tutte le comunicazioni inerenti al contratto, ivi comprese quelle relative al recesso ed alla disdetta, sono effettuate unicamente per il tramite della Società assicurativa all'uopo designata quale Coassicuratrice "Delegataria". Ogni comunicazione si intende fatta o ricevuta dalla Delegataria nel nome e per conto delle altre "Coassicuratrici".

Queste ultime saranno tenute a riconoscere come validi ed efficaci anche nei propri confronti, tutti gli atti di ordinaria gestione compiuti dalla "Delegataria", per la gestione del contratto, l'istruzione dei sinistri e la quantificazione dei danni indennizzabili, attribuendole a tal fine ogni facoltà necessaria, ivi compresa quella di incaricare, in nome e per conto delle Coassicuratrici periti, medici etc.. Ogni modifica al contratto che richieda una nuova stipulazione scritta, impegna ciascuna di esse solo dopo la firma dell'atto relativo. Il dettaglio del riparto del rischio, dei capitali assicurati, dei premi, accessori ed imposte, spettanti a ciascuna coassicuratrice, risulta da apposito prospetto inserito in polizza.

ART. 17

OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. impegnandosi ad utilizzare, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A. L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, una apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra citati.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti alla stazione appaltante entro gg. 7 dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla L. 136/2010 e s.m.i. L'aggiudicatario è tenuto altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'aggiudicatario si impegna, infine, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 18 PAGAMENTI

Si rinvia, per la relativa disciplina, all'art. 4 del capitolato di polizza.

ART. 19 PENALI

Ogniqualvolta si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento del servizio o nell'adempimento degli oneri posti a carico del soggetto aggiudicatario, tali da non determinare la risoluzione del contratto e che non siano dovute a causa di forza maggiore, l'Amministrazione invierà all'Impresa aggiudicataria formale contestazione, indicante l'ammontare della penale che si intende applicare, assegnando un congruo tempo per poter presentare eventuali controdeduzioni.

Qualora le predette controdeduzioni non siano ritenute idonee, del tutto o in parte, o qualora, a seguito di formali prescrizioni trasmesse all'Impresa alle quali la stessa non si uniformi entro il termine stabilito, l'Amministrazione procederà all'applicazione della penale, eventualmente rideterminata.

L'importo delle penali non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento di tale limite potrà essere disposta la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Le penali saranno rimosse anche avvalendosi della cauzione definitiva, che in tal caso dovrà essere reintegrata entro 30 gg., nel rispetto delle previsioni dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 20 SUBAPPALTO E MODIFICHE DEL CONTRATTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.

Il concorrente dovrà, inoltre, indicare nel DGUE la/e tipologia/e delle lavorazioni e delle prestazioni che intende concedere in subappalto. In ogni caso il valore complessivo subappaltabile non potrà eccedere la quota del 30 per cento del contratto.

Per le modifiche del contratto durante il periodo di efficacia troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 106 del codice dei contratti.

ART. 21 CESSIONE DEI CREDITI

Trovano applicazione le disposizioni dell'art. 106, comma 13 del Codice.

PAR. 7 – ESTINZIONE E MODIFICAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

ART. 23

RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 21-sexies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.

La Stazione appaltante ha diritto di recesso dal contratto, in tutto o in parte, unilateralmente e senza preavviso, per giusta causa.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e s.m.i. (convertito in legge 135/2012), la Stazione appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i.

ART. 24

RECESSO ANTICIPATO DA PARTE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

In caso di recesso dal contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, non giustificato da cause di forza maggiore, l'Amministrazione Comunale quantificherà e richiederà i danni e le spese da rifondere al Comune. In ogni caso, resta salva la facoltà dell'Ente di esperire tutte le azioni a tutela dei propri interessi.

ART. 25

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'inadempimento da parte dell'Impresa aggiudicataria degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto potrà in ogni caso essere risolto di diritto a norma dell'art. 1456 del Cod.Civ. qualora l'Amministrazione Comunale dichiari all'Impresa aggiudicataria di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa, al verificarsi di uno dei seguenti inadempimenti:

1. perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
2. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
3. qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara;
4. gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni agli operatori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio;
5. gravi violazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
6. per effetto di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura;
7. per fallimento del soggetto selezionato;
8. per violazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014;
9. per ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la prosecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

La dichiarazione di risoluzione del contratto viene comunicata con lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata.

In caso di risoluzione del contratto l'Impresa appaltatrice si impegnerà a fornire all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

E' salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare la continuazione del servizio ad altri o provvedervi direttamente addebitando l'eventuale maggior costo all'Impresa appaltatrice, e fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si rivarrà sulla cauzione definitiva, fatti salvi il risarcimento dei danni e delle spese a favore dell'Amministrazione e provvederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

PAR. 8 – DISPOSIZIONI VARIE

ART. 26 DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013, e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014, gli obblighi di condotta contenuti negli stessi sono estesi, per quanto, compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.

La violazione dei predetti obblighi potrà configurare causa di risoluzione del contratto ai sensi del precedente art. 25 "Risoluzione del contratto".

Inoltre ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, comma 16 ter) "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

Ai sensi dell'art. 1, comma 52, della L. n. 190 del 2012, l'Amministrazione, se del caso, verificherà, prima della stipula del contratto, l'iscrizione dell'Impresa aggiudicataria a ciò tenuti nelle c.d. "white lists" della Prefettura di competenza.

ART. 27 ACCESSO AGLI ATTI DI GARA

L'accesso agli atti della presente procedura di gara è disciplinato dagli artt. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i, dal relativo regolamento (DPR 184/2006 e s.m.i.) nonché dagli artt. 29, 53 e 76 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 28 TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI

L'espletamento della presente procedura implica necessariamente il trattamento di dati personali. Tale operazione ed il suo oggetto sono definiti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni.

Titolare del trattamento è il Comune di Pordenone. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente per la presente procedura di gara.

Le informazioni acquisite mediante la documentazione prodotta dai concorrenti verranno utilizzate, sia con mezzi informatici che cartacei, esclusivamente per la gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti connessi.

Gli elementi conoscitivi acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni interessate e non saranno forniti a terzi salvo l'eventuale esercizio del diritto di accesso.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per lo svolgimento delle procedure di gara e la sottoscrizione degli atti necessari alla partecipazione alla stessa ne autorizza l'utilizzo come sopra meglio specificato.

Gli interessati godranno delle tutele di cui all'articolo 7 del suddetto decreto legislativo.

ART. 29 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto di appalto e per le quali non sia possibile addivenire ad un accordo bonario, viene dichiarato competente in via esclusiva il Foro di Pordenone. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 30 DOMICILIO DEI CONTRAENTI

Il Comune di Pordenone ha domicilio presso la propria sede legale sita in Corso Vittorio Emanuele II, 64 a Pordenone.

L'appaltatore elegge, a tutti gli effetti, per il presente appalto, domicilio presso la propria sede legale qualora questa sia stabilita nel Comune di Pordenone. Nel caso in cui la sede legale fosse ubicata fuori Comune, l'aggiudicatario elegge domicilio presso la residenza municipale di Pordenone.

ART. 31 NORMATIVA APPLICABILE

La presente procedura è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dalle linee guida e dagli atti di indirizzo dell'Anac e dalle disposizioni normative richiamate negli atti di gara. Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Codice Civile, alle Leggi e ai regolamenti vigenti in materia che, anche se non espressamente citati, si intendono qui integralmente richiamati.

ART. 32 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni inerenti le operazioni di gara, successive al termine di presentazione dell'offerta, nonché le successive fasi di affidamento, stipula e gestione del contratto, sono a tutti gli effetti valide ed efficaci anche se intercorse tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) o tramite FAX (in tal caso farà fede la data di inoltro del fax) agli indirizzi/recapiti indicati in sede di offerta. L'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune è il seguente: comune.pordenone@certgov.fvg.it

ART. 33 ALTRE INFORMAZIONI

Eventuali chiarimenti in merito agli aspetti amministrativi o tecnici della gara possono essere richiesti unicamente a mezzo e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.gare@comune.pordenone.it

Le richieste di chiarimenti devono pervenire entro e non oltre il sesto giorno lavorativo antecedente la data prevista nel bando di gara per la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione provvederà, entro e non oltre il termine di cinque giorni lavorativi, a fornire risposta alle richieste di chiarimento pervenute. I chiarimenti, con i relativi quesiti sottoposti e senza alcun riferimento all'identità dei richiedenti, verranno pubblicati in formato elettronico sul sito: <http://www.comune.pordenone.it/comune/albo/bandi-avvisi>.

Della pubblicazione verrà data notizia via fax o e-mail ai recapiti forniti dai concorrenti nella relativa richiesta. L'Amministrazione Comunale si riserva di rispondere ai quesiti pervenuti successivamente al termine di cui sopra, rispettando le predette modalità di comunicazione.

Per ogni informazione in merito alla procedura di gara, può essere consultato il sito web del Comune di Pordenone www.comune.pordenone.it.

Per informazioni circa le modalità di partecipazione alla gara rivolgersi all'Ufficio Centrale Unica di Committenza (lunedì – venerdì dalle 10:00 alle 12:45; lunedì e giovedì anche dalle 15:30 alle 17:30, Tel. 0434-392201 o via mail all'indirizzo: ufficio.gare@comune.pordenone.it).

Si ricorda che tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPass si possono effettuare solo tramite PEC. E' pertanto necessario che il concorrente abbia e mantenga una casella di PEC (posta elettronica certificata) attiva.

Per qualsiasi altra informazione inerente tale sistema di verifica, o per farsi guidare negli adempimenti da svolgere, si invita a collegarsi al portale web <http://www.anticorruzione.it> o a contattare il call center sotto indicato.

Si possono anche consultare le domande piu' frequenti (FAQ), all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ>.

Il servizio di Contact Center dell'Autorità è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00, al numero verde gratuito 800-896936.

Allegati:

- Relazione progettuale
- Capitolato di polizza
- Situazione sinistri in autogestione SIR 2012-2015
- Situazione sinistri in autogestione SIR 2016-2017
- Situazione sinistri extra SIR
- Allegato A) DGUE
- Allegato B) "Offerta tecnica"

- Allegato C) “Offerta economica”
- Circolare 18 luglio 2016 n. 3 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Flavia Leonarduzzi

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FLAVIA LEONARDUZZI

CODICE FISCALE: LNRFLV58M44H816T

DATA FIRMA: 07/04/2017 15:18:12

IMPRONTA: 007CBA9617F749D08EF34494BE2B406BDF9CC84EAA954A98D5C791C23F3A3E72
DF9CC84EAA954A98D5C791C23F3A3E72A36D8FFDF763F8B884C7FD79549941BD
A36D8FFDF763F8B884C7FD79549941BD20B5B020A73E595D4C77545BAE45BC2F
20B5B020A73E595D4C77545BAE45BC2FC0B828DE8E6B4E6304676848E378C9FC